

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
ANNO SCOLASTICO 2019/2020
CLASSE 3[^] SEZIONE A**

Prof. Nicola Raucci

Materia: Geografia

Ore di lezione curricolare previste: 2

1. Considerazioni iniziali

La classe è composta da 27 allievi, 13 maschi e 14 femmine.

Nel complesso gli studenti appaiono curiosi e con un buon livello di conoscenze. Accettano con entusiasmo le attività proposte nell'ambito della materia in oggetto, dimostrando partecipazione. Il clima di lavoro è in generale positivo.

Per i casi di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA e/o BES) verranno redatti o aggiornati i relativi PDP e saranno adottate le misure compensative e dispensative previste.

2. Finalità educative

Le finalità educative dell'insegnamento di geografia sono da individuare nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, elaborate ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, secondo i criteri indicati nella C.M. n. 31 del 18 aprile 2012. In particolare, nel testo viene sottolineato come lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure sia una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Tale esplicita indicazione è stata tenuta presente nella formulazione, avvenuta in modo collegiale fra i docenti dell'area di lettere, degli obiettivi specifici di apprendimento, che formano il quadro operativo di riferimento per la didattica della disciplina.

3. Traguardi di competenza

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione sono articolate in diversi "traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado"; tali traguardi rappresentano il punto di approdo dell'attività didattica del triennio in relazione alle competenze, di cui, al termine del terzo anno, verrà effettuata una certificazione.

Nella formulazione degli obiettivi di apprendimento e nella prassi didattica è stata pertanto sempre considerata l'adesione, oltre che alle finalità della materia (cfr. punto 2), anche ai traguardi da raggiungere, con lo scopo di fornire strumenti adeguati ad affrontare situazioni anche diverse da quelle "meramente scolastiche", finalizzando le attività programmate sull'uso possibile nella «vita» di ciò che si apprende a scuola.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

4. Obiettivi di apprendimento e obiettivi minimi

Obiettivi di apprendimento:

Orientamento

- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo – graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica) applicandolo ai continenti extraeuropei.
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale.
- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
- Consolidare i concetti di Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali. *
- Avere consapevolezza della storia della bandiera e dell'inno nazionale, applicandolo all'Italia e agli stati del mondo. *

- Avere consapevolezza del rispetto dell’ambiente, dello sviluppo eco-sostenibile, della tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, a livello nazionale e internazionale. *

* Questo argomento rientra nella programmazione per lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, come previsto da PTOF.

Obiettivi minimi:

Orientamento

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l’utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall’alto.

Linguaggio della geo- graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica ed economica) applicandolo ai continenti extraeuropei.

5. Contenuti didattici

Il lavoro svolto dai docenti dell’area di lettere è stato finalizzato all’individuazione di contenuti irrinunciabili per le singole materie, da somministrare agli studenti. Tali contenuti vengono sempre considerati nell’ottica delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, e quindi definiti “irrinunciabili” in quanto significativi e strategici come strumenti per conseguire i traguardi indicati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione.

Per l’anno scolastico in corso è stato individuato l’argomento trasversale del “cinema” che verrà presentato dalle diverse materie nell’ottica di una integrazione interdisciplinare e multidisciplinare.

Per quanto riguarda la materia in oggetto, saranno formulate, in relazione a una prassi didattica quotidiana e reale, delle unità didattiche che esplicitino le relazioni fra i diversi contenuti, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e le prove valutative adottate.

La Terra

- Oceani e mari
- I continenti

Climi e ambienti naturali *

La popolazione mondiale

- Le migrazioni
- Le culture e le religioni

Le attività economiche

La globalizzazione

- Una Terra, due mondi: ricchi e poveri
- I diritti umani *
- L'ONU *

Mondo - Le regioni geografiche extraeuropee:

Africa:

- Profilo fisico e antropico
- Rassegna dei principali Stati

Asia:

- Profilo fisico e antropico
- Rassegna dei principali Stati

America:

- Profilo fisico e antropico
- Rassegna dei principali Stati
- Stati Uniti d'America, Canada (CLIL)

Oceania:

- Profilo fisico e antropico
- Rassegna dei principali Stati
- Australia (CLIL)

Le regioni polari:

- Antartide e Artide

** Questo argomento rientra nella programmazione per lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, come previsto da PTOF.*

6. Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione laboratoriale (laboratorio di cittadinanza)
- Esercitazione in gruppo
- Cooperative learning
- Esercitazione individuale
- Uso di testi guida
- Problem solving
- Approccio metacognitivo

7. Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero comprenderà una serie di operazioni didattiche volte a porre l'allievo, che si trova momentaneamente in situazione di svantaggio rispetto agli obiettivi prefissati, in condizione di raggiungere un adeguato livello di conoscenze, abilità e competenze, tale da consentirgli di essere ammesso all'anno scolastico successivo.

Il recupero sarà sempre curato già nel breve periodo, con l'inserimento degli argomenti risultati più ostici alla classe nella verifica sommativa successiva, e tramite interrogazioni di recupero.

L'attività di potenziamento, attraverso percorsi comuni e/o differenziati, consentirà ai discenti di raggiungere una maggiore padronanza della disciplina.

Tali attività si svolgeranno in itinere, attraverso il lavoro puntuale sugli allievi, a seconda delle attività in cui emergeranno più difficoltà o maggiore interesse, ma anche durante la "pausa didattica", attraverso attività programmate dal corpo docente. Essa è prevista nel mese di febbraio.

Al termine dell'intervento di recupero verrà verificato il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti attraverso apposita prova valutata.

8. Materiali e strumenti

- libro di testo
- testi consigliati per letture individuali e/o di gruppo
- articoli di riviste
- videoproiettore
- video e immagini
- software didattici

- Google Classroom
- Google Earth
- dispense
- schemi e mappe concettuali forniti dal docente
- siti indicati dal docente o cercati con gli allievi in classe che forniscano spiegazioni qualificate degli argomenti

9. Verifiche

La verifica è l'operazione con la quale l'insegnante monitora costantemente il processo di sviluppo delle competenze richieste nelle diverse discipline e l'acquisizione delle conoscenze. Nel corso dell'anno verranno svolte verifiche scritte e orali. In generale, per i diversi argomenti saranno svolte delle verifiche di tipo diagnostico, per accertare la presenza o meno dei requisiti minimi per comprendere gli argomenti, delle verifiche formative, nel corso delle spiegazioni, principalmente per mezzo di domande nel corso di lezioni partecipate, e delle verifiche sommative, per determinare il grado di apprendimento sugli argomenti (conoscenze) e le competenze oggetto del percorso didattico.

Le verifiche orali saranno svolte nella forma di interrogazioni e/o presentazioni; le verifiche scritte verranno svolte nella forma di test misti (esercizi a risposta aperta o chiusa, di completamento, dimostrazione o comprensione), strutturati, semistrutturati e di elaborazione testuale.

10. Valutazione

La valutazione è l'operazione attraverso la quale l'insegnante giudica il livello raggiunto dall'allievo ad un certo punto del percorso di apprendimento. Essa si traduce in un voto nei casi di prove di verifica programmate e riepilogative, scritte e orali, o al termine di una parte del percorso di sviluppo delle competenze.

La valutazione verrà rapportata agli obiettivi specifici di apprendimento individuati, utilizzando le indicazioni per la valutazione presenti nel Piano di Offerta Formativa della scuola. In casi particolari saranno utilizzate delle griglie redatte specificatamente per la prova in oggetto per le quali si darà esaustiva spiegazione agli alunni. Tali griglie permetteranno agli allievi di valutare e comprendere le proprie prestazioni e all'insegnante di esplicitare al meglio i motivi e i criteri di un determinato voto.

Griglia per la valutazione orale:

Voti	Conoscenze	Esposizione
3	Non conosce i contenuti minimi più volte indicati a lezione	
4	Ricorda in modo frammentario e impreciso i contenuti minimi, spesso con l'aiuto dell'insegnante	Comunicazione confusa, stentata, con frequenti improprietà lessicali
5-6	Ricorda i contenuti minimi in modo superficiale; non procede sempre in modo autonomo	Comunicazione povera nel lessico e con frequenti pause
7-8	Ricorda in modo completo i contenuti minimi senza richiedere l'aiuto dell'insegnante e conosce alcuni aspetti più complessi degli argomenti richiesti, anche con l'aiuto dell'insegnante	Comunica in modo chiaro e corretto, usando parte del lessico della materia
9-10	Ricorda in modo completo i contenuti minimi e gli aspetti più complessi degli argomenti richiesti procedendo seguendo uno schema logico elaborato personalmente	Comunica in modo chiaro e con un lessico ricco e pertinente, proprio della materia

Per gli alunni certificati DSA e/o BES saranno messi in atto gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla legge ed elaborati con il Consiglio di Classe.